



## DISEGNO DI LEGGE

**d’iniziativa dei deputati CIRIELLI, MALGIERI, DE ANGELIS, ANGELI, BARBA, CASTIELLO, CATANOSO, CESARO, CICCIOI, COLUCCI, CONSOLO, COSENZA, CUOMO, DI BIAGIO, DI VIRGILIO, DIVELLA, IAPICCA, LAMORTE, LEHNER, Giulio MARINI, MILO, PISICCHIO, PORFIDIA, PUGLIESE, RAISI, RAMPELLI, SALTAMARTINI, SCALERA, SPECIALE, TORRISI, VELLA e VENTUCCI**

*(V. Stampato Camera n. 1889)*

*approvato dalla VII Commissione permanente (Cultura, scienza e istruzione)  
della Camera dei deputati il 29 aprile 2009*

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza  
il 30 aprile 2009*

**Disposizioni per la valorizzazione dell’Abbazia della Santissima Trinità  
di Cava de’ Tirreni**

## DISEGNO DI LEGGE

---

### Art. 1.

#### *(Disposizioni generali)*

1. In previsione della ricorrenza del millenario dell'Abbazia della Santissima Trinità di Cava de' Tirreni nell'anno 2011 è disposta la realizzazione di un progetto per la valorizzazione culturale, ambientale, turistica e architettonica dell'Abbazia, per il recupero della sua memoria storica e per il rilancio della sua funzione civile e religiosa, di seguito denominato «progetto».

### Art. 2.

#### *(Linee generali del progetto)*

1. Il progetto, realizzato a cura del comitato nazionale di cui all'articolo 4, comma 1, deve prevedere interventi di ristrutturazione architettonica, di restauro dei manufatti, dei dipinti e degli affreschi, nonché di valorizzazione culturale, ambientale e turistica dell'Abbazia della Santissima Trinità di Cava de' Tirreni, finalizzati alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

*a)* analisi dello stato di conservazione dell'Abbazia, rilievo degli stati di degrado, di quiescenza e di ammaloramento degli elementi strutturali e decorativi, e conseguente restauro;

*b)* interventi di risanamento e di muratura degli intonaci interessati da fenomeni di infiltrazioni e di umidità da risalita nelle sale limitrofe al chiostro e nel Museo;

*c)* restauro dei manufatti e degli affreschi ottocenteschi dell'archivio dell'Abbazia;

*d)* predisposizione di interventi mirati a delineare e ad ampliare la zona pedonale en-

tro la quale è ubicata l'Abbazia, garantendo la necessaria distanza dal centro abitato, dagli uffici e dalle attività commerciali, per restituirle il dovuto silenzio e la necessaria solennità;

e) individuazione e restauro di tratti dell'antico tracciato viario che conduceva all'Abbazia al fine di migliorarne le possibilità di visita;

f) inventario e digitalizzazione dei documenti scritti o editi dalla fine del Medioevo all'epoca attuale su Cava de' Tirreni e sulla sua Congregazione; censimento del materiale documentario esistente relativo ai monasteri e alle chiese cavensi e in particolare al *Codex Diplomaticus Cavensis*, al fine di consentire una corretta e funzionale fruizione da parte di studiosi e di turisti;

g) organizzazione di eventi culturali, scientifici e mediatici per la celebrazione del millenario dell'Abbazia nell'anno 2011;

h) realizzazione di nuove strutture turistiche e ricettive che garantiscano l'ospitalità a studiosi e a turisti, dando priorità agli interventi di recupero di edifici esistenti di interesse storico-architettonico;

i) restauro di elementi architettonici e di manufatti afferenti a edifici di culto di cui siano storicamente attestati l'appartenenza o un legame culturale, economico o sociale al movimento benedettino dell'Abbazia della Santissima Trinità di Cava de' Tirreni.

### Art. 3.

#### *(Istituzione di un fondo speciale per la realizzazione del progetto)*

1. Per la realizzazione del progetto è istituito nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali un fondo speciale con una dotazione di 250.000 euro per l'anno 2009 e di 500.000 euro per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012.

## Art. 4.

*(Istituzione di un comitato nazionale per la realizzazione del progetto e per la gestione del fondo speciale)*

1. Il fondo speciale di cui all'articolo 3 è gestito da un comitato nazionale, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Del comitato, posto sotto la vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali, fanno parte il presidente, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri tra soggetti aventi comprovata esperienza nel campo della valorizzazione dei beni culturali, un rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali, un rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e un rappresentante del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza del Consiglio dei ministri; il sindaco del comune di Cava de' Tirreni o un suo delegato; un rappresentante della provincia di Salerno e un rappresentante della regione Campania; due esperti nominati, tra ricercatori o docenti universitari, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali; un componente, con funzioni di coordinamento religioso, designato dall'Abate dell'Abbazia della Santissima Trinità di Cava de' Tirreni.

2. Al comitato di cui al comma 1 spetta, altresì, il compito di organizzare e di predisporre eventi scientifico-culturali per la celebrazione del millenario dell'Abbazia della Santissima Trinità di Cava de' Tirreni nell'anno 2011 e di stabilire il relativo calendario dei lavori.

3. Ai componenti del comitato di cui al comma 1 non spettano emolumenti, compensi o rimborsi di spese a qualsiasi titolo dovuti, e alle spese di funzionamento dello stesso si provvede nell'ambito delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione presso la quale il comitato è istituito.

## Art. 5.

*(Copertura finanziaria)*

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione dell'articolo 3, pari a 250.000 euro per l'anno 2009 e a 500.000 euro per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012, si provvede mediante corrispondente riduzione della dotazione del Fondo per interventi strutturali di politica economica di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.





